



RSU 2025

guida per i colleghi che aspirano a rappresentare i lavoratori

INSIEME PER IL CAMBIAMENTO

2025, Anno dell'Autenticità

"L'autenticità sottolinea l'importanza di essere fedeli a sé stessi e ai propri valori, di non conformarsi ai modelli precostituiti, di saper metabolizzare e proporre la nostra visione alternativa.

L'Anno dell'Autenticità è anche un appello all'azione per ogni membro di Confintesa. È un invito a essere non solo trasparenti, ma anche consapevoli del nostro impatto sul futuro"

Francesco Prudenzano, Segretario Generale Confintesa



RSU, CI SIAMO!	3
SEZIONE I. PREMI DI RISULTATO: COSA SONO E PER CHI	4
I nostri candidati	5
SEZIONE II. CALENDARIO ELETTORALE	6
SEZIONE III. PROCEDURE	7
1. INVIDIDUARE I CANDIDATI	7
REQUISITI	7
Chi può candidarsi (elettorato passivo)	7
Chi è candidabile ma non eleggibile	8
Chi non è mai candidabile	8
Numero dei componenti RSU e numero dei candidati	8
2. ELENCHI DEL PERSONALE	10
3. RACCOGLIERE LE FIRME	10
Commissione Elettorale	11
Compiti della Commissione elettorale	14
Procedure preliminari della commissione elettorale	17
Predisposizione dei seggi elettorali	17
5. TRASMETTERE LE LISTE IN FEDERAZIONE	18
6. PRESENTARE LE LISTE	19
Deposito di persona	19
Invio tramite PEC	19
8. LE OPERAZIONI DI VOTO (14, 15 e 16 aprile 2025)	21
Chi può votare (Elettorato attivo)	22
Chi NON può votare	22
9. OPERAZIONI DI SCRUTINIO	23
Procedimento per l'attribuzione dei seggi	23
10. TRASMETTERE I RISULTATI IN FEDERAZIONE	26



11. RICORSO AL COMITATO DEI GARANTI (eventuale)	27
SEZIONE IV. MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LE OPERAZIONI ELETTORALI.	28
Richiesta elenco generale alfabetico degli elettori	29
Accettazione della candidatura	30
Presentazione lista Confintesa FP RSU 2025	31
Elenco candidati CONFINTESA FP	32
Elenco dei sottoscrittori della lista con firme	34
Autentica firma da parte dell'Amministrazione	36
Designazione componente nella Commissione elettorale Confintesa FP	36
Dichiarazione di accettazione della nomina a componente della Commissione elettorale	38
Designazione scrutatori elezioni RSU	39
Designazione componente Comitato dei Garanti	40
Richiesta alla Commissione Elettorale di rinnovo scrutinio	41
Ricorso Commissione Elettorale	42
Ricorso al Comitato dei Garanti	42
Delega per la presentazione della lista	44
Scheda risultati (da trasmettere in Federazione a conclusione delle operazioni)	45



RSU, ci siamo!

Le iscrizioni che risulteranno nei tabulati di gennaio 2025 ed i risultati delle votazioni RSU 2025 determinano la percentuale della rappresentatività dei Sindacati e, conseguentemente, la possibilità di incidere sulle scelte ai tavoli contrattuali.

L'ipotesi del CCNL sottoscritta il 6 novembre '24 delle Organizzazioni Sindacali che hanno la maggioranza di rappresentatività al tavolo ARAN è stato un esempio evidente di quel che diciamo da ormai molti anni: essere iscritti, candidarsi o anche "solo" votare per un Sindacato vuol dire dividerne integralmente valori, strategie ed iniziative.

Nessuno più si lasci condizionare dal proprio collega, dall'amico e dal parente che rappresenta, o solo semplicemente, si candida in liste di Sindacati dei quali non si condivide nulla o quasi, di Sindacati pronti a firmare un Contratto Integrativo in perdita e, al contrario, non firmare un CCNL che per la prima volta nella storia del Pubblico Impiego, riallinea i periodi contrattuali.

Si vuole cambiare un sistema viziato e Confintesa FP si candida per essere la vera opportunità di un cambiamento per i lavoratori stanchi e delusi dal sistema sindacale che da troppo tempo ha messo in secondo piano la vera essenza del lavoro e dei lavoratori.

Questo è il momento migliore per essere protagonista del cambiamento partendo dalle piccole scelte che, anche in modo apparentemente invisibile, daranno la forza per i grandi cambiamenti. La firma del Contratto Collettivo è stato solo un primo passo perché la vera partita si "giocherà" nelle Amministrazioni e noi vorremmo arrivare ai tavoli con numeri "importanti".

Candidarsi nelle liste del nostro sindacato, anche se non iscritto, significherà non solo rappresentare il Sindacato negli uffici ma, anche dare fiducia e forza alle nostre idee nelle contrattazioni nelle Amministrazioni ed in tutte le istituzioni. Lo potremo fare portando quello che ci contraddistingue: essere Confintesa, nella sua unicità e diversità di azioni e di idee rispetto a tutti gli altri Sindacati.

Auguro a tutti noi buon lavoro

Il Segretario Generale

Claudia Ratti



SEZIONE I. PREMI DI RISULTATO: COSA SONO E PER CHI

Essere “diversamente sindacalisti” è una responsabilità, un impegno ed una sfida che vogliamo vincere.

La storia di Confintesa FP, indipendente e apartitica, è segnata da una crescente visibilità e da risultati concreti ottenuti grazie all'attività sindacale svolta in tutte le sue articolazioni.

L'obiettivo del sindacato è presentare il numero maggiore di liste e ottenere il miglior risultato elettorale possibile, migliorando così la propria percentuale di rappresentatività.

Anche per le RSU 2025 Confintesa FP ha deciso di investire in modo trasparente le risorse derivanti dalle quote degli iscritti per ottenere il miglior risultato possibile nelle prossime elezioni sindacali.

Confintesa FP conferma i “premi di risultato” che nel 2022 hanno suscitato reazioni “scomposte” da parte degli avversari sindacali, forse a causa della diversa e poco trasparente gestione dei loro fondi delle iscrizioni? Non lo sappiamo.

Quel che è certo è che Confintesa FP trasforma le quote mensili degli iscritti in premi ed incentivi destinati a tutti i propri iscritti ed ai dirigenti sindacali che si impegnano per la crescita della struttura perché siamo convinti che ogni singolo iscritto, con il proprio contributo, svolge un ruolo importante nel rafforzare la presenza del sindacato e raggiungere risultati significativi.

I premi di risultato saranno un meritato riconoscimento per l'impegno straordinario che i dirigenti sindacali hanno dimostrato durante la campagna RSU. Dalla ricerca dei candidati, alla raccolta delle firme, fino al voto e a tutte le attività necessarie, ogni sforzo sarà ricompensato in maniera trasparente e significativa.

Possono beneficiarne tutti i Segretari Regionali e Provinciali di Federazione, i Coordinatori Nazionali, i Coordinatori Regionali e Provinciali e tutti i dirigenti accreditati. Non devono essere necessariamente i presentatori formali ma sono coloro che hanno l'effettiva responsabilità della lista seguendola dall'inizio alla fine (accertandosi dell'avvenuta trasmissione dei risultati all'ARAN da parte delle Amministrazioni).

I “premi di risultato” sono previsti nelle sedi elettorali maggiori di 15 dipendenti e consistono in:



- **€200 per ogni lista** che otterrà almeno **5 voti**.
- **€ 20 per ogni voto** ottenuto **dopo i primi 5**.

Gli importi dei premi di risultato sono da considerarsi al lordo, verranno versati su conto corrente dei responsabili di lista e saranno soggetti a tassazione.

Prima del deposito, per evitare dannosi duplicati la lista deve ottenere il nulla osta del Segretario Generale che avrà cura di verificare la sussistenza di ulteriori liste o di altri candidati.

Dopo lo scrutinio il responsabile della lista deve trasmettere la scheda contenente l'esito delle operazioni elettorali che deve corrispondere ai risultati che giungeranno certificati dall'ARAN.

Queste iniziative, uniche nel panorama sindacale, sono possibili grazie alla trasparenza ed integrità nella gestione delle risorse, valori che guidano Confintesa e che la contraddistinguono.

Confintesa ha intrapreso un percorso di autoriforma e innovazione, adottando un manuale di protocolli operativi e un regolamento interno, pur non essendo obbligatorio, in ottemperanza al decreto legislativo 231/01.

I nostri candidati

I nostri candidati RSU, se iscritti, riceveranno gratuitamente il **Piano sanitario BLU Confintesa Salute**, del valore di **60 €**, **valido per un anno**. La *"salute prima di tutto"* non è solo un modo di dire per noi, ma un impegno concreto.

Come fare per candidarsi?

Compilando la richiesta di candidatura dalla home page del nostro sito, oppure scrivendo a rsu@confintesafp.it precisando l'ufficio di servizio e lasciando un recapito telefonico per essere richiamati, oppure telefonando in orario di ufficio alla nostra segreteria. Verificata l'iscrizione al Sindacato verrà mandato il modulo per l'adesione alla polizza della durata di un anno. Se non si è iscritti ci si potrà candidare ugualmente ma non si potranno ottenere i benefici previsti.

Sezione II. Calendario elettorale

27 gennaio 2025 lunedì	Annuncio delle elezioni da parte delle associazioni sindacali e contestuale inizio della procedura elettorale.
28 gennaio 2025 martedì	Messa a disposizione, da parte delle Amministrazioni, dell'elenco generale alfabetico degli elettori e consegna della relativa copia a tutte le OO.SS. che ne fanno richiesta. Contestuale inizio da parte delle organizzazioni sindacali della raccolta delle firme per la presentazione delle liste che da questo momento potranno essere presentate.
6 febbraio 2025 giovedì	Termine iniziale per la costituzione della Commissione elettorale
14 marzo 2025 venerdì	Termine per la presentazione delle liste elettorali
3 aprile 2025 giovedì	affissione delle liste elettorali da parte della Commissione
14-15-16 aprile 2025 lunedì, martedì, mercoledì	Votazioni
dalla chiusura delle operazioni elettorali sino alle ore 14:00 del 17 aprile 2025	Scrutinio
17 – 24 aprile 2025 da giovedì a giovedì	Affissione risultati elettorali da parte della Commissione
28 aprile - 6 maggio 2025 da lunedì a martedì	Invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'ARAN per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'Agenzia.

Sezione III. Procedure

1. INVIDIDUARE I CANDIDATI

Tutte le strutture della Federazione sono impegnate nelle elezioni delle RSU individuando i candidati che condividono il nostro programma elettorale, anche se non iscritti, con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di lavoratori e di presentare liste nel numero maggiore di sedi RSU, nessuna è da trascurare. Le sedi RSU sono più di 3500, alcune con pochissimo personale (poche unità) ed altre che superano anche il migliaio di dipendenti, nessuna è da trascurare.

Occorre fin da subito, e **comunque entro il 14 marzo 2025** (scadenza del termine per la **presentazione delle liste**), individuare i candidati raccogliendo l'accettazione della candidatura facendo molta attenzione perché non è ammissibile la doppia candidatura in liste concorrenti e, se dovesse accadere, la Commissione elettorale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle liste e prima di procedere all'affissione delle stesse, inviterà il candidato a scegliere per una delle due liste, pena l'esclusione dalla competizione elettorale.

Non è indispensabile che siano iscritti alla Federazione essendo possibile anche una candidatura "indipendente" purché condividano il programma e finalità della Federazione.

REQUISITI

Chi può candidarsi (elettorato passivo)

- i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che parziale, in servizio alla data di inizio delle procedure elettorali (annuncio) fissato per il 27 gennaio 2025.
- i lavoratori a tempo determinato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale. in servizio alla data di inizio delle procedure elettorali (27 gennaio 2025) il cui contratto abbia una durata complessiva di almeno 12 mesi e in ogni caso non si concluda prima del 31 dicembre dell'anno in cui si procede al rinnovo delle RSU.
- I dipendenti che si trovano in posizione di comando, fuori ruolo o qualsiasi altra forma di assegnazione temporanea presso altre amministrazioni (o presso un'altra sede o struttura periferica) esercitano l'elettorato passivo:

1) presso l'amministrazione/sede di assegnazione, a condizione che la durata del comando, fuori ruolo o altra forma di assegnazione temporanea sia almeno pari a 12 mesi e in ogni caso non si concluda prima del 31 dicembre dell'anno in cui si procede al rinnovo delle RSU

2) presso l'amministrazione/ sede di provenienza, laddove non sussistano i requisiti di cui alla lettera a). Qualora eletti, gli stessi devono rientrare nell'amministrazione/sede di provenienza, pena la decadenza da componente RSU.

- Nelle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione:

i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato cui sia stato conferito un incarico annuale fino al termine dell'anno scolastico/accademico o fino al termine delle attività didattiche. Il personale che svolga l'attività su due o più istituzioni esercita l'elettorato passivo nella sede di titolarità.

Infine, personale in distacco o aspettativa sindacale a tempo pieno esercita l'elettorato passivo nell'Amministrazione/sede di appartenenza.

Chi è candidabile ma non eleggibile

Chi riveste una carica in organismi istituzionali o una carica esecutiva in partiti o movimenti può essere candidabile ma non può essere componente la RSU. Ciò significa che può candidarsi, portare voti alla lista ma, se venisse eletto, dovrebbe dimettersi facendo subentrare il primo dei non eletti della stessa lista.

Chi non è mai candidabile

- i presentatori della lista;
- i membri della Commissione elettorale;
- i dipendenti a tempo determinato che non abbiano i requisiti indicati nella tabella "candidati";
- i dipendenti con qualifica dirigenziale, ivi compreso il personale del comparto al quale sia stato conferito l'incarico di dirigente a tempo determinato.

Numero dei componenti RSU e numero dei candidati

Il numero massimo dei candidati non può superare di 1/3 il numero dei componenti della RSU che si elegge.

La formula è: numero max candidati=numero RSU previsti+1/3 numero RSU previsti.

Per il comparto Funzioni Centrali:

Art. 2 "Numero dei componenti"¹

"Il numero dei componenti delle RSU, con riferimento agli ambiti di costituzione delle rappresentanze unitarie di cui al precedente art. 1 (Ambiti di costituzione delle RSU) è pari a:

- 1 componente nelle amministrazioni con un numero di dipendenti fino a 15;
- 3 unità nelle amministrazioni - o articolazioni organizzative - con un numero di dipendenti da 16 a 50;
- 5 componenti nelle amministrazioni -o articolazioni organizzative - con un numero di dipendenti da 51 a 100;
- 7 componenti nelle amministrazioni -o articolazioni organizzative- con un numero di dipendenti da 101 a 200;
- 2. Nelle amministrazioni che occupano da 201 a 3.000 dipendenti: 7 componenti per i primi 200 dipendenti più 3 componenti ogni ulteriori 300 dipendenti o frazione di 300;
- 3. Nelle amministrazioni che occupano più di 3.000 dipendenti: 37 componenti per i primi 3.000 dipendenti più 3 componenti ogni ulteriori 500 dipendenti o frazione di 500".

Di seguito riportiamo una **tabella esemplificativa** con il numero dei componenti da eleggere ed il massimo dei candidati che è possibile inserire nella lista.

Numero di Dipendenti	Numero di componenti RSU	Numero massimo di candidati
Fino a 15	1	1
Da 16 a 50	3	4
Da 51 a 100	5	7
Da 101 a 200	7	9
Da 201 a 500	10	13
Da 501 a 800	13	17
Da 801 a 1100	16	21
Da 1101 a 1400	19	25
Da 1401 a 1700	22	29
Da 1701 a 2000	25	33
Da 2001 a 2300	28	37
Da 2301 a 2600	31	41
Da 2601 a 2900	34	45
Da 2901 a 3000	37	49

¹ accordo d'integrazione dell'ACNQ del 12 aprile 2022 del 16 novembre 2023

Oltre 3000

+ 3 ogni ulteriori 500 dipendenti

Art. 3 "Dipendenti operanti presso sedi estere"²

1. *I dipendenti del comparto Funzioni Centrali che operano presso le sedi estere diverse da quelle del MAECI di cui all'art. 14 dell'ACNQ del 12.4.2022 partecipano alle votazioni per la RSU dell'unità di riferimento presso la Direzione generale della rispettiva amministrazione. A tal fine è costituito apposito seggio presso l'Ufficio Consolare del Paese in cui insiste la sede di lavoro, che comunica l'esito dello scrutinio stesso alla Commissione elettorale di riferimento appena terminate le operazioni di scrutinio.*

2. ELENCHI DEL PERSONALE

Le Amministrazioni sin dal **28 gennaio 2025**, giorno successivo all'inizio delle procedure elettorali, devono mettere a disposizione alle organizzazioni sindacali che ne facciano richiesta gli elenchi alfabetici generali dei dipendenti aventi diritto al voto e dei lavoratori candidabili distinti per genere. I medesimi elenchi dovranno essere consegnati anche alla Commissione elettorale.

3. RACCOGLIERE LE FIRME

La lista deve essere sottoscritta solo da lavoratori che votano nella stessa sede RSU.

Il presentatore di lista che lavora nella sede di RSU può firmare la lista e può essere un dirigente sindacale (aziendale, territoriale, nazionale) di CONFINTESA FP od anche un delegato da CONFINTESA FP. e la cui delega deve essere allegata alla lista

È sempre opportuno far sottoscrivere la lista ad un numero di colleghi superiore a quello previsto. Infatti, non è rara l'ipotesi che vengano firmate dalle stesse persone più liste concorrenti e la Commissione procederà all'annullamento delle firme da tutte le liste. Se il numero delle firme valide scenderà sotto la soglia consentita, si annullerà la lista ed in quella sede RSU non sarà possibile votarci!

Si consiglia di avvisare sempre i firmatari di non sottoscrivere altre liste.

La lista può essere sottoscritta dai candidati e dal presentatore della lista (ma solo se lavora nell'ufficio sede RSU).

² accordo d'integrazione dell'ACNQ del 12 aprile 2022 del 16 novembre 2023



Il numero minimo di firme, nelle sedi fino a 2000 dipendenti, è il 2% del totale.

Nelle amministrazioni/sedi RSU con più di 2.000 dipendenti: 40 più l'1% del numero di dipendenti che eccedono i 2.000. In ogni caso, non è necessario acquisire più di 200 firme.

ESEMPI

Dipendenti 50 x 2% = 1 firma

Dipendenti 150 x 2% = 3 firme

Dipendenti 250 x 2% = 5 firme

Dipendenti 1500 x 2% = 30 firme

Ai fini del dimensionamento delle Amministrazioni/sedi RSU, per dipendenti si intendono i lavoratori titolari di elettorato attivo nell'Amministrazione/sede RSU in servizio alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio) ovvero il 27 gennaio 2025.

COMMISSIONE ELETTORALE

Art. 19³

- 1. Al fine di assicurare un ordinato e corretto svolgimento della consultazione, nelle singole amministrazioni sede di votazione viene costituita una Commissione elettorale. A tal fine ogni organizzazione sindacale di cui all'art. 17, comma 1 (Soggetti che possono presentare le liste elettorali) presentatrice di lista può designare un lavoratore dipendente dell'amministrazione che all'atto dell'accettazione dichiarerà di non volersi candidare.*
- 2. Le designazioni dei componenti sono effettuate, di norma, contestualmente alla presentazione della lista, all'ufficio dell'amministrazione a ciò preposto cui spetta il compito di comunicare ai soggetti designati l'avvenuta costituzione della Commissione elettorale nonché l'indicazione del locale ove la stessa opera. La costituzione avviene alla data di cui all'art. 16, comma 3 lett. g) (Modalità per indire le elezioni) o, se successiva, alla nomina del terzo componente della Commissione.*
- 3. I componenti della Commissione elettorale sono comunque incrementati con quelli designati dalle organizzazioni sindacali che hanno presentato liste successivamente alla costituzione della Commissione stessa.*

³ ACQ 12 Aprile 2022

4. Nel caso in cui le designazioni pervenute all'amministrazione siano meno di tre, l'amministrazione tempestivamente invita tutte le organizzazioni sindacali presentatrici di lista a designare, entro 7 giorni dal termine della presentazione delle liste, un componente aggiuntivo.

5. A seguito della costituzione, l'amministrazione trasmette le liste e tutti gli atti alla Commissione elettorale.

6. I componenti della Commissione elettorale espletano i compiti loro attribuiti durante l'orario di servizio e, ove compatibile con la composizione della Commissione stessa, durante l'orario di lavoro. Il tempo necessario per l'espletamento delle operazioni elettorali è equiparato a tutti gli effetti al servizio prestato.

È necessario essere tempestivi nell'indicare il proprio componente per evitare di trovarsi davanti a decisioni già prese da altri Sindacati.

È molto importante avere almeno un componente nella Commissione Elettorale perché è l'organismo che "escogita" i boicottaggi alle liste, in modo anche capzioso, esclude candidati, liste, voti e proclama gli eletti e trasmette i dati elettorali all'Amministrazione che, a sua volta, li invia all'ARAN.

Il nostro componente della Commissione elettorale dovrà sottoscrivere la dichiarazione di accettazione della nomina e la rinuncia alla candidatura.

Il suo nominativo è comunicato all'ufficio relazioni sindacali o, se assente, all'ufficio del personale, dell'Amministrazione interessata che, non appena avrà ricevuto tre designazioni, dichiarerà insediata la Commissione elettorale.

Se il presentatore di lista è un dipendente dell'Amministrazione in cui si vota può essere designato per la Commissione elettorale che si considera insediata appena pervenuta all'Amministrazione una designazione.

I componenti della Commissione elettorale sono designati esclusivamente dalle organizzazioni sindacali che presentano le liste e devono essere indicati tra i lavoratori in servizio presso l'Amministrazione in cui si vota, ivi compresi quelli a tempo determinato o in posizione di comando o fuori ruolo. Il lavoratore designato quale componente della Commissione elettorale all'atto dell'accettazione dovrà dichiarare di non volersi candidare.

In presenza di Amministrazioni sede unica di RSU, articolate in più sedi di servizio, il componente della Commissione può essere un qualsiasi dipendente dell'Amministrazione, indipendentemente dalla sede di lavoro (principale o distaccata).

L'Amministrazione non ha alcun compito né può intervenire sulle designazioni dei componenti della Commissione elettorale, che possono essere effettuate fino al 14 marzo 2025 esclusivamente dalle organizzazioni sindacali che hanno presentato le liste elettorali.

La Commissione elettorale deve essere formata da almeno tre componenti ed è compito delle organizzazioni sindacali presentatrici di lista garantirne il numero minimo.

Le designazioni dei componenti sono effettuate di norma contestualmente alla presentazione della lista o, al più, successivamente alla presentazione della stessa e sono presentate all'ufficio dell'Amministrazione a ciò preposto.

A decorrere dal 6 febbraio 2025, al raggiungimento della terza designazione, l'Amministrazione comunica ai soggetti designati l'avvenuta costituzione della Commissione elettorale, nonché l'indicazione del locale ove la stessa opera e trasmette a questa tutti i documenti nel frattempo pervenuti. La Commissione elettorale è integrata, entro il termine ultimo del 17 marzo 2025, con tutti i componenti designati entro il 14 marzo 2025 dalle organizzazioni sindacali che hanno presentato una lista.

Con l'avvenuta costituzione della Commissione elettorale, le liste e tutti gli atti saranno consegnati direttamente a quest'ultima, tranne le liste trasmesse via PEC che l'Amministrazione trasmetterà successivamente all'indirizzo mail della Commissione elettorale.

Nel caso in cui alla data del 14 marzo 2025 non siano pervenute almeno tre designazioni, sarà cura dell'Amministrazione chiedere tempestivamente a tutte le organizzazioni sindacali che hanno presentato le liste di designare, entro il 21 marzo 2025 (n.d.r. 7 giorni dal termine di presentazione delle liste elettorali), un componente aggiuntivo al fine di raggiungere i tre componenti necessari per la costituzione della Commissione elettorale.

Qualora siano state presentate due liste e designati due soli componenti, entrambi i sindacati presentatori di lista possono designare un componente aggiuntivo.

Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista, o se i solleciti inviati dall'Amministrazione alle organizzazioni sindacali per designare propri componenti non avessero seguito, il 22 marzo 2025

(n.d.r. decorsi 7 giorni dal termine di presentazione delle liste) la Commissione elettorale può comunque essere costituita con i componenti designati.

Compiti della Commissione elettorale

Il regolamento per la disciplina dell'elezione della RSU di cui alla Sezione II dell'ACNQ 12 aprile 2022 non è esaustivo dell'intera casistica che può presentarsi nel corso delle procedure elettorali.

È, pertanto, compito delle Commissioni elettorali, a fronte di fattispecie non regolate, colmarne le lacune stabilendo i criteri cui attenersi sulla base dei principi di correttezza e di buona fede, nonché facendo riferimento ai principi generali dell'ordinamento.

La Commissione:

1. nella prima seduta plenaria elegge il presidente e, in ragione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, previo accordo con il dirigente preposto, definisce l'orario di apertura e chiusura giornaliera della sezione ed in particolare l'orario di chiusura dell'ultimo giorno di votazione, avvertendo tutti i dipendenti elettori mediante pubblicità in luogo accessibile a tutti i dipendenti o nell'intranet dell'Amministrazione.

La Commissione elettorale non può modificare le date di votazione e di scrutinio stabilite con il Protocollo del 20 novembre 2024, ma può fissare la durata giornaliera di apertura della sezione che dovrà essere tale da contemperare da un lato la necessità di favorire la massima partecipazione al voto del personale, anche tenendo conto di eventuali articolazioni dell'orario di lavoro su più turni, e dall'altro l'esigenza di non gravare inutilmente sulla funzionalità del servizio se non nei limiti descritti. Nel caso in cui, ad esempio, si verifichi che nella prima giornata di votazione tutti gli elettori abbiano espresso il proprio voto, la sezione dovrà rimanere chiusa sino alla data fissata per procedere allo scrutinio, avendo cura di garantire la sicurezza dell'urna e del materiale elettorale;

2. acquisisce dall'Amministrazione l'elenco generale degli elettori (titolari di elettorato attivo) e dei lavoratori candidabili (titolari di elettorato passivo) e tutta la documentazione pervenuta all'Amministrazione sino alla prima formale costituzione della Commissione elettorale;
3. riceve le ulteriori liste elettorali;
4. verifica le liste e le candidature presentate e ne decide l'ammissibilità;
5. esamina, entro due giorni lavorativi dal ricevimento, i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, esclusivamente alla Commissione elettorale la verifica del rispetto

delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste. Le Commissioni elettorali devono autonomamente e motivatamente decidere sull'ammissibilità delle liste e sui difetti meramente i formali ammesse alla regolarizzazione, non essendo possibile a soggetti terzi, ivi compresa l'A.Ra.N., intervenire e assumere orientamenti in proposito.

In caso di rilevazione di difetti meramente formali nella presentazione delle liste rientranti tra quelli ammessi alla regolarizzazione, la Commissione assegna, in forma scritta, un termine congruo per provvedervi. Tra i casi di regolarizzazioni formali ammissibili rientrano anche quelli relativi a liste presentate con denominazioni non perfettamente conformi rispetto alla denominazione risultante dallo statuto dell'organizzazione sindacale a cui la lista si riferisce, per come riportato negli elenchi pubblicati sul sito dell'A.Ra.N.;

6. conclusa l'analisi delle liste e degli eventuali ricorsi sulle stesse, comunica tempestivamente alle Organizzazioni sindacali se la lista che è stata presentata sia stata ammessa o meno;
7. porta a conoscenza di tutti i lavoratori le liste elettorali ed i relativi candidati mediante affissione in luogo accessibile a tutti i dipendenti o pubblicandole sull'intranet dell'Amministrazione almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni (ovvero entro il 3 aprile 2025);
8. definisce, previo accordo con il dirigente preposto, o persona da lui delegata, i luoghi delle votazioni (vale a dire la/le sezioni) e procede all'attribuzione dell'elenco degli aventi diritto al voto per ciascuna sezione, in modo tale da garantire a tutti l'esercizio del voto. Qualora l'ubicazione delle sedi di lavoro (es. sedi staccate) e il numero dei votanti lo richiedano, infatti, possono essere stabiliti più luoghi di votazione in misura atta ad evitare una significativa mobilità del personale, avendo cura di evitare eccessivi frazionamenti e di assicurare la segretezza del voto. Va, comunque, garantita la contestualità delle votazioni, fermo rimanendo che il collegio elettorale è unico, essendo unica la RSU da eleggere.

I luoghi delle votazioni devono essere portati a conoscenza di tutti i lavoratori mediante affissione in luogo accessibile a tutti i dipendenti o pubblicati nell'intranet dell'Amministrazione almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni;

9. predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa verificando, con scrupolosità, che le denominazioni delle organizzazioni sindacali siano esatte, che siano rispettati l'ordine di presentazione delle liste elettorali, nonché le indicazioni dell'art. 25 dell'ACNQ 12 aprile 2022;
10. distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni;

11. predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascuna sezione;
 12. nomina il presidente di sezione nell'ambito dei componenti della commissione stessa. Nel caso di pluralità di sezioni la commissione elettorale può nominare il presidente della sezione anche scegliendo tra il personale titolare – nella singola sezione - dell'elettorato attivo;
 - 13) nomina gli scrutatori tra i lavoratori titolari di elettorato attivo che non siano candidati. Nel nominare gli scrutatori tiene conto delle eventuali designazioni effettuate ai sensi dell'art. 23 dell'ACNQ 12 aprile 2022. Laddove le designazioni degli scrutatori pervenute non siano sufficienti, la Commissione elettorale nomina al suo interno ulteriori scrutatori affinché il numero degli stessi sia almeno pari a due. In caso di pluralità di sezioni, qualora il numero di designazioni degli scrutatori non sia sufficiente, la Commissione nomina d'ufficio gli ulteriori scrutatori scegliendo al suo interno o tra il personale titolare di elettorato attivo nella singola sezione, che non sia candidato;
 - 14) adotta ogni misura atta a garantire la regolarità delle votazioni e l'integrità dell'urna e delle schede elettorali. In proposito si suggeriscono alcune accortezze utili:
 - attestare formalmente nel verbale al termine di ogni giornata di votazione il numero degli elettori che hanno esercitato il diritto di voto;
 - al termine di ogni giornata di votazione sigillare le urne con apposizione delle firme di tutti i membri della sezione sul sigillo e inserire le schede già firmate dai componenti della sezione e non utilizzate in una busta da sigillare;
 - garantire in collaborazione con l'Amministrazione l'inaccessibilità delle urne durante la chiusura della sezione.
- Organizza e gestisce le operazioni di scrutinio avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quoziente necessario per la validità delle elezioni nel collegio elettorale (inteso come somma di tutte le eventuali sezioni di cui si compone). Nel caso in cui nel collegio elettorale il citato quoziente non sia stato raggiunto, non si deve procedere allo scrutinio;
- Raccoglie i dati elettorali parziali delle singole sezioni (se previste) e fa il riepilogo finale dei risultati; Compila i verbali delle operazioni elettorali, incluso quello finale contenente i risultati. Nel verbale delle operazioni di scrutinio, che la Commissione elettorale redige in proprio, dovranno essere riportate tutte le contestazioni. Sulla base

L'Amministrazione ha l'obbligo di consentire ai componenti la Commissione elettorale, l'assolvimento dei loro compiti nell'orario di servizio e dovrà mettere a disposizione della stessa i locali per assolvere alle proprie funzioni, nonché trasmettergli tutta la documentazione nel frattempo pervenuta.

"Tutte le amministrazioni hanno l'obbligo di consentire ai componenti delle Commissioni elettorali l'assolvimento dei propri compiti utilizzando ogni forma di flessibilità nell'organizzazione del lavoro. Poiché le operazioni elettorali sono un adempimento obbligatorio per legge in vista della costituzione di organismi che assumono carattere necessario ai fini della misurazione della rappresentatività sindacale sia i componenti delle Commissioni elettorali che gli scrutatori ed i presidenti di seggio espletano i compiti loro attribuiti durante le ore di servizio". In tal senso si è espresso il Dipartimento della Funzione Pubblica nel parere emesso in data 28 ottobre 1998, prot.33576/98.7.515.

ATTENZIONE: verificare la corretta denominazione CONFINTESA FP nel verbale elettorale che sarà trasmesso all'ARAN.

Procedure preliminari della commissione elettorale

Una volta insediata la Commissione (non appena nominati tre componenti, salvo le specifiche sopra evidenziate), ha il compito di ricevere le liste che le associazioni sindacali presentano.

La firma dei candidati non è obbligatoria ma opportuna.

Per le amministrazioni fino a 200 dipendenti, la scheda elettorale riporta anche i nomi dei candidati. Per le amministrazioni con un numero di dipendenti superiore, le liste dovranno essere affisse all'entrata della sezione.

Definiti questi adempimenti, la Commissione dovrà esporre nell'albo dell'Amministrazione e, comunque, nelle bacheche (in particolare se non esiste l'albo) le liste con i relativi candidati.

Tale adempimento deve essere effettuato almeno otto giorni prima la data di inizio delle votazioni.

Predisposizione dei seggi elettorali

Quando la Commissione elettorale si insedia dovrà acquisire dall'Amministrazione l'elenco dei dipendenti che hanno diritto di voto, suddiviso in ordine alfabetico e distinto per sesso.

Spetta alla Commissione elettorale definire dove potrà votare il personale in missione ed il personale distaccato.

L'Amministrazione è tenuta a fornire tali elenchi sia alle Associazioni Sindacali sia alla Commissione elettorale.

Il numero dei dipendenti con diritto di voto potrebbe cambiare nel corso delle votazioni a seguito di trasferimenti o nuove assunzioni. In tal caso la Commissione elettorale provvederà ad integrare l'elenco precedentemente fornito e i componenti del seggio provvederanno alla firma della scheda aggiuntiva.

5. TRASMETTERE LE LISTE IN FEDERAZIONE

Prima del deposito ufficiale delle liste è indispensabile trasmetterle con l'accettazione delle candidature in Federazione per e-mail rsu@confintesafp.it per verificare la sussistenza di ulteriori liste o di altri candidati presentati dai dirigenti territoriali o dai coordinamenti.

La comunicazione è uno degli elementi chiave di successo.

Presentare una lista senza una condivisione adeguata con gli altri dirigenti sindacali della Federazione può risultare svantaggioso, perché potrebbero esserci altri candidati e firme già raccolte.

Nel caso in cui lo stesso sindacato presenti due liste nella stessa sede RSU, solo la prima verrà presa in considerazione dalla Commissione elettorale.

La trasmissione delle liste deve essere effettuata dal responsabile della lista, che avrà diritto ai **"premi di risultato"** stabiliti dalla federazione. In caso di più responsabili i premi di risultato saranno suddivisi.

È importante sottolineare che il responsabile della lista non è necessariamente il "presentatore di lista", ma è colui che gestisce l'intero processo, dalla selezione dei candidati alla raccolta delle firme, fino al voto e a tutte le attività correlate al di là della formalità.

6. PRESENTARE LE LISTE (dal 28 gennaio fino al 14 marzo, termine ultimo)

La fase della presentazione della lista è una fase molto importante perché consente ai nostri dirigenti sindacali di incontrare i colleghi e chiarire l'importanza della necessità di sostenere (con la sottoscrizione prima e con il voto poi) Confintesa FP.

Per la presentazione della lista occorre depositare:

- 1) Accettazione della candidatura con copia del documento di identità del candidato (non indispensabile ma opportuna), modello 1;
- 2) Richiesta presentazione della lista con elenco dei candidati per le elezioni RSU, modello 2;
- 3) Elenco dei sottoscrittori (fare molta attenzione al numero minimo di firme);
- 4) Logo da utilizzare nelle schede elettorali.

Deposito di persona

La lista deve essere:

- presentata all'ufficio dell'Amministrazione che, secondo il proprio ordinamento, gestisce le relazioni sindacali o, comunque, il personale. Inoltre, possono essere presentate direttamente alla Commissione elettorale, se questa è già stata costituita.
- firmata dal presentatore di lista, la firma deve essere autenticata dal responsabile della gestione del personale, da un suo delegato o negli altri modi previsti dalla legge, perché questo garantisce l'autenticità delle firme che sostengono la lista.

Invio tramite PEC

In alternativa la lista, corredata dei relativi allegati può essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'amministrazione dedicato alle relazioni sindacali o, comunque, alla gestione del personale.

Nel caso di amministrazione articolata su più sedi RSU, laddove la sede periferica non sia dotata di PEC, l'invio avviene dalla PEC del mittente alla PEO (posta elettronica ordinaria) della sede RSU dedicato alle relazioni sindacali o, comunque, alla gestione del personale. In caso di invio tramite pec la lista e gli allegati dovranno essere sottoscritti, con firma digitale, dal presentatore di lista o dal legale rappresentante del sindacato che ne assicura l'autenticità nella forma e nei contenuti.

I file ricevuti vengono inoltrati dall'amministrazione alla Commissione elettorale all'indirizzo di posta elettronica dalla stessa indicato.

L'orario di scadenza per la presentazione delle liste è coincidente con l'orario di chiusura degli uffici abilitati alla ricezione delle liste o entro la mezzanotte nel caso sia trasmessa tramite posta elettronica certificata.

Art. 23⁴ Scrutatori

- 1. È facoltà dei presentatori di ciascuna lista designare uno scrutatore per ogni sezione elettorale, scelto fra i lavoratori titolari di elettorato attivo che non siano candidati.*
- 2. La designazione degli scrutatori deve essere effettuata entro due giorni lavorativi precedenti l'inizio delle votazioni.*
- 3. Laddove le designazioni pervenute non siano sufficienti, la Commissione elettorale nomina al suo interno ulteriori scrutatori affinché il numero degli stessi sia almeno pari a due.*
- 4. In caso di pluralità di sezioni, qualora il numero delle designazioni degli scrutatori non sia sufficiente, la Commissione nomina, d'ufficio, gli ulteriori scrutatori scegliendo al suo interno o tra il personale titolare di elettorato attivo nella singola sezione che non sia candidato.*
- 5. I presidenti di sezione e gli scrutatori, espletano i compiti loro attribuiti durante l'orario di servizio e, ove compatibile con la durata delle operazioni elettorali- comprendente il giorno antecedente alla votazione e quello successivo alla chiusura delle sezioni - durante l'orario di lavoro. Il tempo necessario per l'espletamento delle operazioni elettorali è equiparato a tutti gli effetti al servizio prestato.*

Si ricorda che i presidenti di seggio e gli scrutatori **NON POSSONO ESSERE CANDIDATI**.

⁴ ACQ 12 Aprile 2022

8. LE OPERAZIONI DI VOTO (14, 15 e 16 aprile 2025)

La votazione sarà su scheda unica, comprendente tutte le liste disposte in ordine di presentazione e con la stessa evidenza. In caso di contemporaneità della presentazione, l'ordine di precedenza sarà estratto a sorte.

Le schede devono essere firmate da almeno tre componenti della sezione. La loro preparazione e la successiva votazione devono avvenire in modo da garantire la segretezza e la regolarità del voto.

La scheda deve essere consegnata a ciascun elettore all'atto della votazione dal Presidente o da un altro componente la sezione elettorale.

Il voto di lista sarà espresso mediante crocetta tracciata sulla intestazione della lista. Il voto è nullo se la scheda non è quella predisposta o se presenta tracce di scrittura o analoghi segni di individuazione.

L'elettore può manifestare la preferenza solo per un candidato della lista da lui votata.

Nelle Amministrazioni con più di 200 dipendenti è consentito esprimere due preferenze a candidati della stessa lista.

Il voto di preferenza sarà espresso dall'elettore scrivendo il nome e cognome del candidato preferito nell'apposito spazio sulla scheda.

Nelle Amministrazioni con meno di 200 dipendenti:

- sarà possibile esprimere solo UNA preferenza
- la scheda elettorale riporterà anche i nomi dei candidati.
- Se si esprimeranno più preferenze a candidati della stessa lista varrà unicamente come votazione della lista, anche se non sia stato espresso il voto della lista.
- Se il voto sarà dato a più di una lista, o se saranno votati più candidati appartenenti a liste differenti, la scheda sarà nulla.
- Se il voto sarà dato ad una lista e le preferenze a candidati di altre liste, si considera valido solamente il voto di lista (che quindi prevale) e nulli i voti di preferenza.

Per le Amministrazioni con un numero di dipendenti superiore, le liste dovranno essere affisse all'entrata della sezione.



Il voto è segreto e non può essere espresso né per lettera né per interposta persona.

L'elettore ricevuta la scheda e la matita copiativa, si dovrà recare nel luogo indicato per esprimere il voto.

Chi può votare (Elettorato attivo)

La normativa relativa all'elettorato attivo è stata riformulata con l'art. 6 dell'ACNQ 12 aprile 2022. In particolare la nuova disciplina riconosce l'elettorato attivo (diritto di voto) a tutti i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'Amministrazione alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio), ovvero il 27 gennaio 2025, ivi compresi quelli provenienti da altre Amministrazioni che vi prestano servizio in posizione di comando, fuori ruolo o altra forma di assegnazione provvisoria, (rientrano in questa casistica tutte le forme di utilizzazioni stabili es: personale utilizzato, in assegnazione provvisoria o temporaneamente assegnato presso l'Amministrazione sede di elezione, personale in comando o fuori ruolo da altre Amministrazioni pubbliche, anche di diverso comparto, personale beneficiario di prerogative sindacali). Il lavoratore potrà effettivamente esprimere il proprio voto solo laddove sia ancora in servizio nella stessa sede il primo giorno della votazione (14 aprile 2025).

Il personale assunto – con contratto di lavoro a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2025 – nel periodo intercorrente tra l'inizio delle procedure elettorali (27 gennaio 2025) e il primo giorno di votazione (14 aprile 2025) ha diritto di voto (elettorato attivo) - nei limiti e con le precisazioni sopra esposte – nella sede ove presta servizio senza conseguenze su tutte le procedure attivate, compreso il calcolo dei componenti la RSU, il cui numero rimane invariato.

Chi NON può votare

- il personale con rapporto di lavoro interinale, CFL, etc...
- il personale non contrattualizzato o assimilato a quello non contrattualizzato (Polizia, Magistrati, ecc.);
- il personale con qualifica dirigenziale, ivi compreso il personale del comparto al quale sia stato conferito l'incarico di dirigente a tempo determinato con stipulazione del relativo contratto individuale;

- il personale a cui si applica un contratto di lavoro diverso da quelli stipulati dall'A.Ra.N. (es. dipendenti a cui si applicano contratti di settori privati, quali agroalimentari, chimici, forestali, etc.);
- - il personale con contratto di consulenza o comunque "atipico".

9. OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Le operazioni di scrutinio sono pubbliche e iniziano dopo la chiusura delle operazioni elettorali in tutte le sezioni, dalla chiusura delle operazioni elettorali sino alle ore 14:00 del 17 aprile 2025 giorno stabilito per tutte le amministrazioni dal protocollo ARAN.

Al termine delle operazioni di scrutinio, i risultati elettorali dovranno essere riportati a cura della Commissione elettorale sul "verbale finale" redatto in conformità del fac-simile di cui all'art. 36 del protocollo ARAN – e sottoscritto dalla Commissione elettorale. Il "verbale finale", deve essere affisso in luogo accessibile a tutti i dipendenti e/o pubblicato nell'intranet dell'amministrazione per almeno cinque giorni trascorsi i quali senza che siano stati presentati ricorsi, si intende confermata l'assegnazione dei voti e dei seggi.

Le elezioni sono valide quando ha votato almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto (elettorato attivo).

Es.: aventi diritto 100. Quorum validità elezioni = $(100/2+1) = 51$

In caso di mancato raggiungimento del quorum non si procede alle operazioni di scrutinio e le elezioni vengono ripetute entro 30 giorni. Non è ammessa la presentazione di nuove liste.

Qualora non si raggiunga il quoziente richiesto anche nelle seconde elezioni, l'intera procedura è attivabile nei successivi 90 giorni.

Procedimento per l'attribuzione dei seggi

Il numero dei seggi attribuibili è pari al numero dei componenti della RSU eleggibili nel collegio elettorale.

Tenuto conto che l'art. 3, comma 2, dell'ACNQ 12 aprile 2022 recita: "alla costituzione della RSU si procede mediante elezione a suffragio universale ed a voto segreto con il metodo proporzionale tra liste concorrenti", il successivo art. 32, al comma 1 ha precisato che "il numero dei seggi sarà

ripartito secondo il criterio proporzionale, in relazione ai voti conseguiti dalle singole liste concorrenti". In particolare, ad ogni scheda corrisponde un unico voto di lista, indipendentemente dal numero di preferenze che potevano essere espresse.

Di seguito si riporta l'ordine delle operazioni per la ripartizione e la successiva assegnazione dei seggi:

- A. calcolo del quorum;
- B. ripartizione dei seggi alle liste;
- C. attribuzione dei seggi ai candidati.

In dettaglio:

A. Calcolo del quorum

1) Il quorum si calcola dividendo il numero dei voti validi per il numero dei seggi attribuibili

Esempio:

Collegio elettorale con n. 125 lavoratori aventi diritto al voto e 3 seggi da attribuire. Si recano a votare n. 120 elettori (votanti), con voti validi 118, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla:

Calcolo del quorum:

voti validi (n. 118) diviso numero dei seggi da ripartire (n. 3) = $118 : 3 = 39,333$

Il QUORUM è pari a 39,333

La norma non prevede alcun arrotondamento per difetto o per eccesso e quindi il numero del quorum va utilizzato, se del caso, con i suoi decimali.

B. Ripartizione dei seggi alle liste

I seggi saranno attribuiti alle singole liste secondo il criterio proporzionale.

In particolare:

- a) si divide il numero dei voti ottenuti da ogni singola lista per il quorum calcolato come sopra;
- b) si assegna ad ogni lista un numero di seggi pari al numero intero ottenuto dalla divisione di cui alla lettera a);

c) si assegnano i seggi residui utilizzando la regola dei migliori resti [intendendo per "resto" il decimale dopo la virgola del risultato della divisione di cui al punto a)].

Esempio n. 1: i voti dei 120 elettori che si sono recati a votare sono risultati così espressi: 118 voti validi alle varie liste, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla. Le liste hanno ottenuto rispettivamente:

lista n. 1 voti validi 49

lista n. 2 voti validi 46

lista n. 3 voti validi 12

lista n. 4 voti validi 11

totale voti validi 118

CALCOLO DELLA RIPARTIZIONE DEI SEGGI ALLE LISTE:

lista n. 1 voti validi 49 diviso quorum 39,333 = 1,246 ovvero 1 seggio resto 0,246

lista n. 2 voti validi 46 diviso quorum 39,333 = 1,169 ovvero 1 seggio resto 0,169

lista n. 3 voti validi 12 diviso quorum 39,333 = 0,305 ovvero 0 seggi resto 0,305

lista n. 4 voti validi 11 diviso quorum 39,333 = 0,280 ovvero 0 seggi resto 0,280

totale voti validi 118

In questo caso sono stati ripartiti con il quoziente intero 2 seggi su 3.

Il terzo seggio è assegnato alla lista n. 1, essendo quella che ha il resto maggiore.

I tre seggi sono così ripartiti:

lista 1 2 seggi

lista 2 1 seggio

lista 3 0 seggi

lista 4 0 seggi

In caso di parità di resti, il seggio viene attribuito alla lista che ha ottenuto complessivamente il maggior numero di voti (da non confondere con le preferenze).

In caso di parità di voti, il seggio viene attribuito al componente del genere meno rappresentato in seno alla RSU. A tal fine è necessario procedere ad una simulazione di assegnazione dei seggi ai candidati aventi titolo per verificare la distribuzione fra i generi.

A parità di genere, al componente anagraficamente più giovane.

C. Attribuzione dei seggi ai candidati

Solo dopo avere ripartito i seggi tra le liste, la Commissione elettorale li attribuisce sulla base dei voti di preferenza ottenuti dai candidati delle liste cui sono stati assegnati i seggi, al fine di individuare gli eletti.

Nell'ambito delle liste, i seggi saranno attribuiti in relazione ai voti di preferenza ottenuti dai singoli candidati. In caso di parità di voti di preferenza, vale l'ordine all'interno della lista.

Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi) è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candidato di altra lista.

Qualora il numero dei seggi complessivamente attribuiti sia inferiore al numero minimo dei componenti delle RSU (art. 9, comma 5, ACNQ 12 aprile 2022), fermo restando l'invio del verbale delle elezioni all'A.Ra.N., le elezioni dovranno essere ripetute, attivando ex novo l'intera procedura che dovrà concludersi entro 90 giorni, con l'avvertenza che non sono contemplate nelle norme elezioni suppletive per la sola copertura dei seggi vacanti.

10. TRASMETTERE I RISULTATI IN FEDERAZIONE

È importante trasmettere tutti i risultati alla segreteria della Federazione per e-mail rsu@confintesafp.it per consentire la successiva verifica dei dati con quelli trasmessi all'ARAN e per usufruire degli incentivi deliberati.

Non saranno corrisposti incentivi se le liste ed i verbali, pur trasmessi in Federazione, non risulteranno negli elenchi dell'ARAN utili ai fini della rappresentatività. Succede che le Amministrazioni, per dolo o per incuria, non trasmettano all'ARAN tempestivamente i verbali, di questo il responsabile di lista deve sempre accertarsi.



11. RICORSO AL COMITATO DEI GARANTI (eventuale)

Avverso le decisioni assunte dalla Commissione elettorale, è ammesso ricorso, entro dieci giorni, ad un apposito Comitato dei garanti.

I Comitati dei garanti possono essere formati fin da ora e sono insediati a livello provinciale presso le sedi della ITL.

I Comitati dei Garanti sono composti da un funzionario dell'Amministrazione dove si è svolta la votazione, dal Direttore, o da un suo delegato, dell'ufficio provinciale dell'ITL e da un "componente designato da ciascuna delle associazioni sindacali presentatrici di liste interessate al ricorso".

Il Comitato dei Garanti dovrà pronunciarsi entro dieci giorni da quando è proposto il ricorso.

Contro le decisioni del Comitato dei Garanti è previsto il ricorso giurisdizionale.

Buona competizione a tutti!



Sezione IV. Modulistica da utilizzare per le operazioni elettorali.

Abbiamo creato dei modelli per facilitare le procedure elettorali.

L'elenco non è esaustivo, ma rappresenta una base di riferimento che ciascuno può migliorare e adattare in base alle diverse necessità e situazioni.

I modelli sono da compilare con molta attenzione, per predisporre i nostri abbiamo seguito i fac simili ufficiali.

ATTENZIONE

Dopo aver accertato il raggiungimento del quoziente per la validità delle elezioni ed effettuato lo scrutinio, la Commissione procede a compilare il verbale finale che deve riportare esattamente la denominazione della organizzazione sindacale in modo assolutamente conforme alla lista presentata e indicata nella scheda elettorale.

Il verbale finale deve essere compilato utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato n. 3 all'ACNQ 12 aprile 2022. Tale documento non è suscettibile di rielaborazione e non può contenere omissioni o cancellazioni da parte della Commissione elettorale perché collegato all'accertamento della rappresentatività. Non è consentito l'utilizzo di verbali finali diversi da quello allegato all'ACNQ 12 aprile 2022 anche se predisposti dai sindacati.



Richiesta elenco generale alfabetico degli elettori

Al Dirigente Responsabile Gestione personale dell'Amministrazione

Oggetto: Elenco generale alfabetico degli elettori. Richiesta.

Ai sensi del "Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze unitarie del personale dei comparti e tempistica delle procedure elettorali" per le RSU 2025 la scrivente O.S.

RICHIEDE

l'elenco generale alfabetico degli elettori, possibilmente anche in Excel, alla seguente e-mail
rsu@confintesafp.it _____

Data,



Accettazione della candidatura

Oggetto: candidatura nella lista⁵ CONFINTESA Funzione Pubblica per la RSU
Amministrazione/collegio⁶ _____

La/il sottoscritta/o _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____

dipendente dell'Amministrazione/Ente⁷ _____

servizio/ufficio⁸ _____

e-mail _____ cellulare _____

DICHIARO/A

di volermi candidare nella lista CONFINTESA Funzione Pubblica per la elezione della RSU 2025
Amministrazione/collegio _____ e ne accetto la candidatura.

(firma)

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del candidato

-
1. Indicare l'esatta denominazione della lista
 2. Indicare l'esatta denominazione dell'Amministrazione/collegio sede di elezione della RSU
 - ⁷ Indicare la denominazione dell'amministrazione di appartenenza
 - ⁸ Indicare l'esatta denominazione dell'ufficio e/o sede dove si presta servizio



Presentazione lista Confintesa FP RSU 2025

All'Amministrazione/Collegio elettorale _____

Alla Commissione elettorale dell'Amministrazione/Collegio elettorale

Oggetto: Presentazione della lista dei candidati **CONFINTESA FP** all'elezione della RSU presso l'amministrazione/collegio elettorale _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

in qualità di _____ (indicare se Dirigente sindacale aziendale, territoriale o nazionale o dipendente delegato dalla O.S.) presenta la lista denominata CONFINTESA FP e composta da n. _____ candidati e da n. _____ sottoscrittori titolari di elettorato attivo.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, che:

1. i candidati di cui all'allegata lista, non sono componenti della Commissione Elettorale;
2. le firme dei candidati, autentiche ed apposte in sua presenza, correlate dai rispettivi documenti di riconoscimento in corso di validità, costituiscono espressa accettazione della candidatura;
3. di non essere candidato in nessuna lista.

Si acclude il simbolo che dovrà essere riportato sulle schede elettorali.

Designa, come componente della Commissione elettorale, il/la sig./sig.ra _____ **(OPPURE)**

si riserva di designare il componente della Commissione elettorale entro il termine di presentazione delle liste.

Firma del Presentatore della lista _____



Per il vero cambiamento
vota Confintesa FP

RSU
2025
14-15 e 16 aprile

Elenco candidati CONFINTESA FP

cognome e nome	data di nascita	ufficio di servizio
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		



Per il vero cambiamento
vota Confintesa FP

RSU
2025
14-15 e 16 aprile

14)		
15)		
16)		
17)		
18)		
19)		
20)		
21)		
22)		
23)		
24)		
25)		



Elenco dei sottoscrittori della lista con firme

Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita
Firma		
Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita
Firma		
Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita
Firma		
Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita
Firma		
Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita
Firma		
Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita
Firma		



Firma		
Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita
Firma		
Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita
Firma		
Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita
Firma		
Cognome e nome	Data di nascita	Città di nascita

Il sottoscritto, presentatore della presente lista, dichiara che le firme dei sottoscrittori della stessa sono state apposte dai lavoratori indicati garantendone l'autenticità. Dichiara che la Federazione CONFINTESA Funzione Pubblica ha aderito al CCNQ di costituzione delle RSU del 7/8/98 e si è impegnata ad applicare le norme sui servizi



pubblici essenziali di cui alla L. 146/1990. (Totale di sottoscrittori n. _____ in lettere _____)

Il presentatore della lista _____

Spazio per l'autenticazione della firma nell'ipotesi di cui all'art 18 comma 11 dell'ACNQ 12 aprile 2022

Autentica firma da parte dell'Amministrazione

Io sottoscritto/a _____, in qualità di

ATTESTO

Che il Sig/ra (presentatore/trice della lista) _____ nato/a a

_____ il _____, identificato/a con

documento⁹ _____ n. _____

rilasciato da _____ il _____

ha apposto la firma in mia presenza.

Luogo e Data

Timbro Amministrazione

Firma

Allegati:

1. Candidature e documenti di riconoscimento dei candidati
2. Lista degli elettori sottoscrittori della lista
3. Delega della organizzazione sindacale (se il presentatore di lista sia un dipendente non dirigente sindacale)
4. Simbolo che dovrà essere riportato sulle schede elettorali.

Designazione componente nella Commissione elettorale Confintesa FP

Spett.le _____

⁹ indicare tipo ad es. carta d'identità o equipollente



Per il vero cambiamento
vota Confintesa FP
RSU
2025
14-15 e 16 aprile

(AMMINISTRAZIONE/ENTE)

OGGETTO: Designazione del componente Confintesa FP nella Commissione elettorale per le elezioni delle RSU e rinuncia alla candidatura.

Con la presente si designa come componente della Commissione elettorale,

il Sig./ra _____, dipendente di
codesta Amministrazione/Ente in servizio presso _____.

Il Presentatore di lista



Per il vero cambiamento
vota Confintesa FP

RSU
2025
14-15 e 16 aprile

Dichiarazione di accettazione della nomina a componente della Commissione elettorale

Con la presente, il sottoscritto dichiara di accettare la nomina a componente della Commissione elettorale per le elezioni della R.S.U. e dichiara altresì di non intendere concorrere come candidato alle stesse elezioni.

firma



Designazione scrutatori elezioni RSU

Spett.le Commissione elettorale _____

(AMMINISTRAZIONE/ENTE)

OGGETTO: Designazione scrutatori elezioni RSU.

Con la presente, il sottoscritto, in qualità di presentatore della lista Confintesa FP, designa i seguenti colleghi come scrutatori per le elezioni delle RSU

Cognome Nome	Data di nascita	Sede di servizio

Il presentatore della lista



Designazione componente Comitato dei Garanti

Al Direttore della ITL della Provincia di _____

e, p.c. a _____

(Amministrazione/Ente)

Alla Commissione Elettorale

OGGETTO: Designazione componente Comitato dei Garanti.

La scrivente associazione sindacale, ai sensi dell'art. 19 dell'accordo stipulato il 7 agosto 1998 tra

le OO.SS e l'Aran, designa quale componente il Comitato dei Garanti

_____ nato il _____ a _____ .

p. Confintesa FP



Richiesta alla Commissione Elettorale di rinnovo scrutinio

Alla Commissione Elettorale di _____

Il sottoscritto _____, presentatore della lista denominata Confintesa Funzione Pubblica, preso atto della decisione assunta dalla Commissione Elettorale in data _____ con la quale sono stati comunicati i risultati dello scrutinio delle schede votate, effettuato in data _____ e la relativa proclamazione della RSU eletta, osserva quanto segue:

TUTTO CIÒ PREMESSO CHIEDE

- che la Commissione elettorale in indirizzo proceda ad un nuovo e totale scrutinio delle schede votate;
- che la Commissione elettorale in indirizzo proceda alla rideterminazione del quorum attestante la validità delle elezioni;
- che la Commissione elettorale in indirizzo proceda alla rideterminazione del quorum per la rideterminazione dei seggi.

Si resta nella attesa di riscontro nei termini previsti dall'art. 18 del CCNQ 7/8/98.

Il presentatore della lista



Ricorso Commissione Elettorale

Alla Commissione Elettorale _____

Il sottoscritto _____, presentatore della lista denominata Confintesa Funzione Pubblica, preso atto che con la decisione assunta dalla Commissione Elettorale in data _____ è stata:

- respinta la lista denominata Confintesa Funzione Pubblica per supposta mancanza del numero di firme richieste;
- respinta la lista denominata Confintesa Funzione Pubblica per supposta mancanza/non autenticità delle firme apposte dai lavoratori per la presentazione della lista;
- respinta la lista denominata Confintesa Funzione Pubblica per supposto decorso del termine di presentazione della lista;
- respinta la lista denominata Confintesa Funzione Pubblica per supposta incompatibilità tra i firmatari della lista e la candidatura.

Osserva quanto segue:

_____ **TUTTO**

CIÒ PREMESSO CHIEDE

l'annullamento della decisione e l'accoglimento della lista denominata Confintesa Funzione Pubblica. Si resta nella attesa di riscontro nei termini previsti dall'art. 18 del CCNQ del 7/8/98.

Il presentatore di lista

Ricorso al Comitato dei Garanti



Al Comitato dei Garanti della Provincia di _____ presso la ITL

e, p.c. Alla Commissione Elettorale della sede RSU

Il sottoscritto _____, presentatore della lista denominata Confintesa
Funzione Pubblica, preso atto che con la decisione assunta in data _____ dalla Commissione
Elettorale _____ è stato respinto il ricorso presentato in data _____, contro
tale decisione promuove il presente ricorso, osservando quanto segue:

Tutto ciò premesso chiede l'annullamento della decisione della Commissione Elettorale.

Si allega:

copia del ricorso presentato alla Commissione Elettorale,

copia della decisione delle Commissione Elettorale,

altro _____.

Si resta nella attesa di riscontro nei termini previsti dall'art. 19 del CCNQ 7/8/98.

Il Presentatore della lista



Delega per la presentazione della lista

Al _____

La sottoscritta Claudia Ratti, nella qualità di legale rappresentante della Federazione Confintesa Funzione Pubblica,

DELEGA

_____ nato/a a _____

il _____ nella qualità di Dirigente della scrivente Organizzazione Sindacale presenta la lista di candidati per l'elezione delle RSU 2025, presso questo ufficio individuato come sede di RSU dagli accordi sindacali vigenti.

Segretario Generale

(Claudia Ratti)

Claudia Ratti



Per il vero cambiamento
vota Confintesa FP

RSU
2025
14-15 e 16 aprile

Scheda risultati (da trasmettere in Federazione a conclusione delle operazioni)

Amministrazione/Ente _____ **Città** _____

Aventi diritto al voto n..... Votanti n..... Voti validi n..... QUORUM.....

schede bianche n..... schede nulle n..... contestate n.....

Lista	VOTI OTTENUTI	SEGGI OTTENUTI
CONFINTESA FP		

Nominativi RSU CONFINTESA FP

Cognome e Nome	Ufficio	e-mail	telefono

Il responsabile della lista
